

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"
V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006
C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

I. C. "G. GALILEI" DI MALETTO (CT)
 Prot. 0000851 del 27/02/2018
 6-C (Uscita)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI STIPULA

Il giorno 06 del mese di febbraio dell'anno 2018, alle ore 13,10, nei locali della Presidenza dell'I.C. "G. Galilei" di Maletto, sita in Via Umberto 8/B,

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 05/12/2017;

ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con verbale n. 9 del 15/12/2017;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Maletto (CT), per l'anno scolastico 2017/18, tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico pro-tempore
 Prof.^{ssa} Biagia Avellina



Biagia Avellina

PARTE SINDACALE

RSU

Ins. Maria Diletto (UIL Scuola)

Maria Diletto

Ins. Agata Longhitano (FLC/CGIL)

Agata Longhitano

Prof. Carmelo Melardi (UIL Scuola)

Carmelo Melardi

SINDACATI SCUOLA

TERRITORIALI

Prof.^{ssa} Anna Bellinghieri (FLC/CGIL)

Anna Bellinghieri



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"
V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006
C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 05 del mese di dicembre dell'anno duemiladiciassette, alle ore 13:10, nell'Ufficio della Presidenza dell'I.C. "G. Galilei" di Maletto, viene sottoscritta l'Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto per l'anno scolastico 2017/18.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata dalla Relazione tecnico-finanziaria e dalla Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico pro-tempore
Prof.^{ssa} Biagia Avellina

Biagia Avellina

PARTE SINDACALE

RSU

Ins. Maria Dilettoso (UIL Scuola)

Maria Dilettoso

Ins. Agata Longhitano (FLC/CGIL)

Agata Longhitano

Prof. Carmelo Melardi (UIL Scuola)

Carmelo Melardi

SINDACATI SCUOLA

TERRITORIALI

Prof.^{ssa} Annunziata Bellinghieri (FLC/CGIL)

Annunziata Bellinghieri



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"

V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006

C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto integrativo d'istituto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione scolastica "G. Galilei" di Maletto (CT), con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che l'hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti s'incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura d'interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Materie aggiuntive e nuove competenze

Eventuali nuove materie e competenze contrattuali, delegate successivamente al C.I.I., diverse da quelle riportate nel presente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno essere individuate su istanze di ciascuna delle Parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, costituiranno parte integrante del C.I.I., anche in costanza della sua vigenza.

Art. 4 – Verifica dell'accordo

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere, non prima che siano trascorsi 90 giorni dalla sottoscrizione, la verifica del suo stato di attuazione. Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato previa intesa tra la parte pubblica e la parte sindacale.



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"
V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006
C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a) Contrattazione integrativa
 - b) Informazione preventiva
 - c) Informazione successiva
 - d) Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'Istituzione scolastica, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta d'incontro deve essere effettuata in forma scritta, deve esplicitare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL 2006/09, indicate accanto ad ogni voce:



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"

V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006

C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).
4. Non sono oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro e, comunque, tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

Art. 8 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono, inoltre, oggetto di informazione sindacale le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"
V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006
C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;

- c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 9 – Informazione successiva

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Le informazioni previste dal presente articolo vengono fornite nel corso di appositi incontri, unitamente alla relativa documentazione. Di tali riunioni viene redatto apposito verbale.

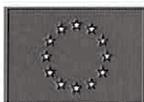
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio dei tre plessi.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e deve essere chiaramente firmato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
3. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un'aula della Scuola Secondaria di 1° grado, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa, in forma scritta, con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di servizio.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"
V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006
C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

5. Ai sensi dell'art. 8 del vigente CCNL, il personale ha diritto a partecipare, durante l'orario di servizio, fino ad un massimo di 10 ore annue, comprensive dei tempi necessari per il raggiungimento della sede dell'assemblea, senza decurtazione della retribuzione. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Il Dirigente scolastico può predisporre eventuali adattamenti di orario.
7. La comunicazione di adesione all'assemblea va resa entro il termine stabilito, con apposita circolare interna, dal Dirigente scolastico ed è irrevocabile.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 12 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per l'espletamento del loro mandato o anche per presenziare a convegni e congressi di natura sindacale o per la propria attività sindacale.
2. Per l'anno scolastico 2017/18, poiché il personale a tempo indeterminato è pari a 56 unità (12 insegnanti di Scuola dell'Infanzia, 16 insegnanti di Scuola Primaria, 17 insegnanti di Scuola Secondaria di primo grado, 1 DSGA, 3 Assistenti amministrativi, 7 collaboratori scolastici), si raggiunge un monte ore annuo pari a 23 ore e 48 minuti, corrispondenti a una quota annua pro-capite di 7 ore e 56 minuti.
3. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo, salvo casi particolari improrogabili.
4. Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente. Per garantire la funzionalità del servizio, la RSU dà comunicazione scritta al Dirigente della propria partecipazione, almeno 24 ore prima. La verifica dell'utilizzo delle ore di permesso sindacale da parte del delegato RSU spetta unicamente all'organizzazione sindacale di appartenenza.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'Istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"
V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006
C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

Art. 14 – Chiusura Prefestivi

1. Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali, è possibile predisporre la chiusura della scuola nelle giornate prefestive.
2. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere approvato dal CdI, pubblicato sul sito della scuola, reso noto all'AT di Catania e alle RSU. Tutto il Personale ATA presterà 15 minuti in più di servizio al giorno, che serviranno per compensare i recuperi per la chiusura dei giorni prefestivi.

Per il corrente anno scolastico, sono state deliberate dal consiglio d'Istituto le seguenti giornate di chiusura prefestiva della scuola:

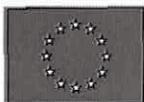
- 2 novembre 2017;
- 5 gennaio 2018;
- 4 sabati del mese di Luglio 2018 (7-14-21-28);
- 4 sabati del mese di Agosto 2018 (4-11-28-25);
- 14 agosto 2018.

Art. 15 – Permessi retribuiti per motivi familiari o personali o ferie

1. Sono regolamentati dall'art.15 del C.C.N.L. 2006-2009; vanno documentati o autocertificati anche al rientro in base alle leggi vigenti.
2. I giorni di permesso per motivi personali o familiari, previsti dal CCNL, di norma, devono essere chiesti almeno 4 giorni prima, mentre, per situazioni imprevedibili, il Dirigente valuterà caso per caso.
3. Qualora più dipendenti appartenenti allo stesso profilo professionale chiedano di poter usufruire nello stesso periodo di permessi, recuperi e/o ferie, in mancanza di accordo fra gli interessati, vale la data di presentazione della richiesta.
4. I docenti che usufruiscono del diritto allo studio devono presentare il calendario delle attività mensili e chiedere i permessi almeno cinque giorni prima e comunque come da normativa.

Art. 16 - Permessi Legge 104

1. La Circolare n. 13 del Dipartimento della funzione pubblica del 6 Dicembre 2010 avente per oggetto "*Modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza alle persone con disabilità*" prevede, all'ultimo paragrafo del comma 7, che i lavoratori beneficiari di cui all'art. 33 della Legge 104/1992, come richiesto dall'art. 24 della Legge 183/2010, siano tenuti a comunicare al Dirigente competente i giorni di assenza a tale titolo con congruo anticipo con riferimento all'arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, salvo dimostrate situazioni di urgenza.
2. I docenti interessati debbono, dunque, far pervenire al Dirigente Scolastico la richiesta **almeno 3 giorni prima** e, ove possibile, produrre pianificazioni mensili, rivedibili in dimostrate situazioni di urgenza, al fine di evitare "la compromissione del funzionamento dell'organizzazione".
3. Le situazioni di urgenza vanno documentate o con certificazioni mediche o con autocertificazioni.



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"
V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006
C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

4. I giorni di permesso, previsti dall'art. 33 della legge 104/92 per l'assistenza a persona con disabilità, se possibile, **devono essere fruiti in giorni non ricorrenti** (art. 15, comma 6 del CCNL 29.11.2007).

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Ore eccedenti personale docente

1. La somma assegnata dal MIUR per il pagamento delle ore eccedenti sarà liquidata in funzione delle ore effettivamente prestate sia per la Scuola Secondaria di 1° Grado che per la Scuola Primaria.

Art. 18 – Viaggi d'istruzione

1. Ai docenti che si renderanno disponibili ad accompagnare gli studenti nei viaggi d'istruzione con almeno tre pernottamenti, considerato che la vigilanza e l'assistenza agli alunni è caratterizzata da notevoli responsabilità, verrà riconosciuto un recupero orario di n. 5 h annue, tenuto conto delle esigenze di servizio.

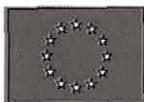
Art. 19 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, solo nel caso in cui venga richiesta competenza specifica non presente nella propria Istituzione scolastica – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo dell'Istituzione scolastica (FIS) che conferisce l'incarico.

Art. 20 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il personale (direttore amministrativo, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici) presterà ore di lavoro straordinario in base alle esigenze di servizio; il monte ore accumulato sarà recuperato con riposi compensativi, compatibili con le esigenze di servizio.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le somme indicate nel FIS costituiscono intensificazione delle prestazioni lavorative sia per gli assistenti amministrativi che per i collaboratori scolastici.
5. Relativamente all'intensificazione, nel caso di assenze dei collaboratori scolastici superiori a un mese, il compenso sarà erogato in maniera proporzionale al servizio prestato (calcolo effettuato dal 01 settembre al 30 giugno). Le ore decurtate saranno retribuite al personale a tempo determinato che ha effettuato la sostituzione del personale assente. Nel caso in cui il personale titolare non sia stato sostituito, le ore saranno ripartite proporzionalmente al restante personale interno. La decurtazione non riguarda il Personale amministrativo.
6. Le ore di intensificazione dei collaboratori scolastici saranno destinate, in modo prioritario:



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"

V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006

C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

- Scuola dell'Infanzia: assistenza e vigilanza degli alunni che usufruiscono del servizio Scuolabus, piccola manutenzione;
- Scuola Primaria: assistenza e vigilanza degli alunni che usufruiscono del servizio Scuolabus nei momenti precedenti e successivi al suono della campana, piccola manutenzione;
- Secondaria di I grado: assistenza e vigilanza degli alunni che usufruiscono del servizio Scuolabus, piccola manutenzione e sistemazione dell'archivio.

Le ore di intensificazione degli Assistenti amministrativi saranno destinate, in modo prioritario, alla collaborazione per la realizzazione del PTOF e a quanto stabilito nel Piano di lavoro ATA.

7. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
8. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 21 – Articolazione oraria settimanale

1. Dall'a.s. 2013/14 l'Istituzione scolastica attua la settimana corta, articolata su cinque giorni, come segue:
 - Scuola dell'Infanzia: da lunedì a venerdì dalle ore 08:10 alle ore 16:10.
 - Scuola Primaria (classi prime, seconde e terze): martedì, giovedì e venerdì dalle ore 08:00 alle ore 13:00; lunedì e mercoledì dalle ore 08:00 alle ore 14:00.
 - Scuola Primaria (classi quarte e quinte): martedì e giovedì dalle ore 08:00 alle ore 13:00; lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00.
 - Scuola Secondaria: da lunedì a venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00 (Tempo normale)
2. Le attività del personale ATA vengono organizzate come da Piano delle attività, concordato con il personale interessato, proposto dal DSGA e adottato dal Dirigente scolastico.
3. L'orario degli Uffici di segreteria sarà articolato su cinque giorni, con apertura pomeridiana nei giorni di martedì e giovedì. Nei mesi di luglio e agosto è prevista la chiusura del sabato, come da art. 14.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondo per la contrattazione integrativa

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:
 - fondo dell'Istituzione scolastica annualmente erogato dal MIUR;
 - ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro, in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"

V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006

C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualunque sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono:

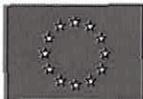
Voci del M.O.F.	Lordo dipendente	Economie lordo dipendente	Totale lordo dipendente
F.I.S. 2017/18	€ 17.063,03	€ 783,44	€ 17.846,47
Indennità di direzione	€ 2.340,00	Zero	€ 2.340,00
Funzioni strumentali al POF	€ 3.297,72	Zero	€ 3.297,72
Incarichi specifici personale ATA	€ 1.219,07	€ 77,09	€ 1.296,16
Ore eccedenti	€ 1.089,19	€ 51,63	€ 1.140,82
Totale	€ 25.009,01	€ 912,16	€ 25.921,17

3. L'importo, concernente le Funzioni Strumentali, sarà equamente ripartito in base alle aree individuate in seno al Collegio dei Docenti.
4. L'importo concernente gli incarichi specifici del personale ATA sarà così ripartito: il 40% agli assistenti amministrativi e il 60% ai collaboratori scolastici.

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24 – Finalizzazione delle risorse del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.



Regione Siciliana

**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"**

V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006

C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO A.S. 2017/18

	numero	ore	Totale ore	€/ora	Totale
Collaboratore D.S.	1	100	100	€ 17,50	€ 1.750,00
Collaboratore D.S. e Segretario Collegio Docenti	1	100	100	€ 17,50	€ 1.750,00
Responsabili di Settore Infanzia	2		50	€ 17,50	€ 875,00
Responsabili di Settore Primaria e Secondaria	2	15	30	€ 17,50	€ 525,00
Responsabile S.P.P.	1	20	20	€ 17,50	€ 350,00
Addetti S.P.P.	2	5	10	€ 17,50	€ 175,00
Docenti prove INVALSI II – V Primaria			20	€ 17,50	€ 350,00
Progetti PTOF Infanzia			60	€ 35,00	€ 2.100,00
Progetti PTOF Primaria			60	€ 35,00	€ 2.100,00
Progetti PTOF Secondaria			55	€ 35,00	€ 1.925,00
Responsabili sussidi	3	5	15	€ 17,50	€ 262,50
Formulazione orario scolastico	1	20	20	€ 17,50	€ 350,00
Animatore digitale	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00
TOTALE DOCENTI					€ 12.687,50
Responsabile della privacy	1	12	12	€ 18,50	€ 222,00
Amministratore di sistema	1	40	40	€ 18,50	€ 740,00
Assistenti Amministrativi	3	32	96	€ 14,50	€ 1.392,00
Collaboratori Scolastici	7	32	224	€ 12,50	€ 2.800,00
TOTALE A.T.A.					€ 5.154,00
Totale Contrattazione					€ 17.841,50
Economie anno corrente					€ 4,97
		Docenti%	ATA%		
	F.I.S.	69,77	30,21		
Lordo dipendente a.s. 2017/18	€ 17.063,03	€ 11.904,06	€ 5.154,00		
Economie anno precedente (Personale docente)	€ 783,44	€ 783,44			
Somma per contrattazione	€ 17.846,47	€ 12.687,50	€ 5.154,00		

Art. 25 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'Istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 22, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale delle attività del personale ATA. L'importo calcolato per il F.I.S è pari ad €. 17.846,47 di cui € 783,44 economie di anni precedenti. A tal fine sono assegnati



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"

V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006

C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

€ 12.687,50 per le attività del personale docente e € 5.154,00 per le attività del personale ATA, equivalenti al 69,77% per il personale docente e al 30,21% per il personale ATA.

2. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
3. Il pagamento delle ore sarà fatto solo sulla base di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa effettivamente svolti con il raggiungimento dei risultati dichiarati. Qualora le ore previste in contrattazione, per le attività di ampliamento dell'offerta formativa di ciascun plesso, vengano superate, esse saranno decurtate proporzionalmente.
4. Nei progetti il rapporto tra insegnanti ed alunni dovrà essere almeno di 1 a 10 nella scuola dell'infanzia e di 1 a 15 nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Art. 26 – Valorizzazione del merito del personale docente

1. L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti, al fine dell'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate alla scuola, ai fini della valorizzazione del merito del personale docente, saranno oggetto di informazione preventiva, mentre l'elenco dei nominativi del personale assegnatario del bonus premiale saranno oggetto di informazione successiva.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi, sulla base della proposta del piano di lavoro predisposto dal D.S.G.A.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

Su proposta del D.S.G.A, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nell'Istituzione scolastica.



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"
V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006
C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Campo di applicazione

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, gli alunni presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare, per iniziative complementari previste nel PTOF.
2. Gli alunni non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
3. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa.

Art. 31 - Obblighi in materia di Sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, ai sensi degli artt. 17 e 18 del D. L.vo 81/2008 ha i seguenti obblighi:

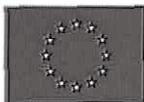
- a) valutazione dei rischi esistenti ed elaborazione di relativo documento (DVR) nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
- c) designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- d) nomina, previa consultazione con l'RLS, delle figure preposte alla sicurezza e delle figure sensibili addette all'emergenza;
- e) effettuazione della sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza per la tutela dei lavoratori;
- d) pubblicazione, informazione e formazione rivolte a favore degli studenti e del personale scolastico, da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Art. 32 - Sorveglianza Sanitaria

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi) ha evidenziato un rischio per la salute, sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria, ove necessario, può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzione di tipo privatistico e il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro sulla base di elenco fornito dall'Ordine dei Medici della Provincia di Catania.

Art. 33 - Riunione Periodica di Prevenzione e Protezione dei Rischi

1. Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il medico competente se nominato, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"

V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006

C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

Art. 34 - Rapporti con l'Ente locale proprietario

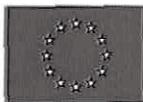
1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico, il Dirigente Scolastico rivolge all'Ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. Gli obblighi si intendono assolti da parte del Dirigente Scolastico con la richiesta di adempimento all'Ente Locale, ai sensi dall'art. 18 comma 3, 3-bis del D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii.
3. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza, resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'Ente locale proprietario.

Art. 35 - Attività di Aggiornamento, Formazione e Informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti.

Art. 36 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS designato dalla RSU tra il personale dell'Istituto è il collaboratore scolastico Sig. Proietto Batturi Alfio, il quale ha dichiarato la sua disponibilità e possiede le necessarie competenze.
2. Il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto;
3. La consultazione del RLS da parte del Dirigente Scolastico, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione, il RLS ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzati; inoltre, il RLS è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione dei lavoratori prevista dalla vigente normativa.
4. Il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
5. Il RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione;



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"

V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006

C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

6. Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 del D. L.vo 81/2008, che prevede un programma base minimo di 32 ore; i contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs 626/94 e dal D.L. lavoro/sanità del MPI 1/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze.
7. Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
8. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 37 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Tale figura viene individuata tramite avviso interno con una proposta, da parte del Dirigente, di compenso forfettario pari a 20 ore di attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza di questi, dal Fondo dell'Istituzione scolastica.

Art. 38 - Preposti

1. Ai sensi dell'art. 2 del D. L.vo 81/2008, Preposto è la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando funzionale potere di iniziativa. Il Dirigente Scolastico ha individuato tali figure, in possesso di specifica formazione, nei soggetti che esercitano tale ruolo:
 - i Docenti responsabili di plesso;
 - il DSGA nei confronti del personale ATA.

Art. 39 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al servizio di prevenzione e protezione;
 - addetti al primo soccorso;
 - addetti antincendio;
 - addetti al piano di emergenza e di evacuazione.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale in possesso delle competenze necessarie, acquisite attraverso specifici corsi.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente Contratto, valgono le norme vigenti in materia.



Regione Siciliana



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Galilei"

V.le A. Moro, 8 - 95035 Maletto (CT) - tel: 0957720006

C.F: 93032380870 - Cod. meccanografico CTIC81200G

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 40 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS, dovuta a minori trasferimenti da parte del MIUR, intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 41 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente scolastico dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60% di quanto previsto inizialmente.